

PREVENTIVO ANNO 2020 – PROPOSTA AGGIORNAMENTO

1) Premessa

L'aggiornamento del preventivo 2020, predisposto in applicazione dell'articolo 12 del regolamento di contabilità di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 2 novembre 2005, n. 254, tiene conto delle variazioni richieste dagli uffici camerali, tenendo conto delle significative variazioni dei proventi e degli oneri registrate dopo l'approvazione del consuntivo 2019 da parte del Consiglio camerale.

In sede di determinazione delle variazioni da apportare alle previsioni per l'esercizio 2020, ci si è attenuti ai principi cardine della programmazione degli oneri e della prudente valutazione dei proventi, oltre a quelli generali di derivazione civilistica, sempre in coerenza con i principali documenti di indirizzo e di riferimento per l'attività dell'Ente che sono rappresentati dal Programma di mandato e dalla Relazione Previsionale e Programmatica per l'anno 2020, nella quale vengono illustrati gli obiettivi e i progetti che si intendono perseguire nell'anno.

L'aggiornamento al bilancio di previsione 2020 è strutturato in modo da evidenziare le previsioni dei proventi e degli oneri di competenza e le previsioni degli investimenti che si intendono sostenere durante l'esercizio 2020. Tale evidenziazione è effettuata sia con i valori complessivi raffrontati alla previsione aggiornata ed ai valori di consuntivo dell'esercizio 2019, nei valori proposti dalla Giunta camerale al Consiglio, nonché con la ripartizione dei proventi, degli oneri e degli investimenti per le quattro funzioni istituzionali regolamentari.

2) Classificazione delle attività camerali per funzioni

Come sopra illustrato, lo schema di preventivo aggiornato è strutturato per le quattro funzioni istituzionali, secondo quindi un criterio di destinazione:

- Funzione istituzionale A: Organi istituzionali e Segreteria generale
- Funzione istituzionale B: Servizi di supporto
- Funzione istituzionale C: Anagrafe e Servizi di regolazione del mercato
- Funzione istituzionale D: Studio, Formazione, Informazione e Promozione economica.

Occorre precisare come la individuazione delle funzioni istituzionali nel preventivo economico non sia vincolante da un punto di vista organizzativo, ma abbia valenza solo ai fini della attribuzione delle risorse secondo un criterio della destinazione. Infatti, le funzioni istituzionali vengono identificate come collettori di attività omogenee a cui attribuire le voci direttamente ed indirettamente connesse alle attività ed ai progetti ad essi assegnati in base all'effettivo consumo di risorse all'interno della funzione stessa, e non come Centri di Responsabilità.

3) Illustrazione delle variazioni al preventivo 2020

Prima di illustrare le principali variazioni intervenute nel preventivo economico, è utile rappresentare i criteri seguiti per la redazione del medesimo, semplicemente riportando quanto disposto dall'articolo 9 del Regolamento e dai principi contabili trasmessi dal Ministero dello Sviluppo Economico con circolare n. 3622/C del 5/02/2009:

- a) I proventi, da imputare alle singole funzioni, sono i proventi direttamente riferibili all'espletamento delle attività e dei progetti a loro connessi;
- b) Gli oneri della gestione corrente, da attribuire alle singole funzioni, sono gli oneri direttamente riferibili all'espletamento delle attività e dei progetti a queste connessi, nonché gli oneri comuni a più funzioni da ripartire sulla base di un indice che tenga conto del personale assegnato a ciascuna funzione e di altri eventuali elementi individuati annualmente dalla struttura incaricata del controllo di gestione;
- c) Gli investimenti iscritti nell'omonimo Piano sono attribuiti alle singole funzioni se direttamente riferibili all'espletamento delle attività e dei progetti a loro connessi; quelli residuati dall'attribuzione diretta sono genericamente imputati alla funzione "servizi di supporto".

Rispetto al preventivo 2020, analizzando e valutando le iniziative concluse, quelle in essere e le proposte dai vari Uffici dell'Ente, si ottengono le seguenti variazioni complessive per l'aggiornamento di bilancio:

- Proventi correnti:	€	858.891,54
- Oneri correnti:	€	- 1.598.908,76
- Gestione finanziaria	€	24.329,14
- Gestione straordinaria	€	0,00
- Piano degli investimenti		nessuna variazione rispetto all'importo totale stanziato a preventivo

L'aggiornamento di bilancio conseguentemente registra un ulteriore incremento del presunto disavanzo d'esercizio per l'anno 2020 (pari ad € 1.146.565,58), con un incremento di € 764.346,36 rispetto al dato di preventivo (382.219,22).

La variazione risultano le seguenti:

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO	PREVENTIVO 2020	VARIAZIONI AGGIORNAMENTO	PREVENTIVO AGGIORNATO 2020
GESTIONE CORRENTE			
A) Proventi correnti			
1 Diritto Annuale	2.129.139,20	408.290,12	2.537.429,32
2 Diritti di Segreteria	866.072,00	62.789,59	928.861,59
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	275.600,00	415.591,19	691.191,19
4 Proventi da gestione di beni e servizi	171.752,00	-16.282,44	155.469,56
5 Variazione delle rimanenze	0,00	-11.496,92	-11.496,92
Totale proventi correnti A	3.442.563,20	858.891,54	4.301.454,74
B) Oneri Correnti		0,00	
6 Personale	-1.403.587,77	-213.929,43	-1.617.517,20
7 Funzionamento	-1.163.426,95	68.452,50	-1.094.974,45
8 Interventi economici	-382.400,00	-719.978,91	-1.102.378,91
9 Ammortamenti e accantonamenti	-987.000,00	-733.452,92	-1.720.452,92
Totale Oneri Correnti B	-3.936.414,72	-1.598.908,76	-5.535.323,48

Risultato della gestione corrente A-B	-493.851,52	-740.017,22	-1.233.868,74
C) GESTIONE FINANZIARIA			
10 Proventi finanziari	5.732,30	0,00	5.732,30
11 Oneri finanziari	0,00	0,00	0,00
Risultato della gestione finanziaria	5.732,30	0,00	5.732,30
D) GESTIONE STRAORDINARIA		0,00	
12 Proventi straordinari	106.000,00	42.670,86	148.670,86
13 Oneri straordinari	0,00	-67.000,00	-67.000,00
Risultato della gestione straordinaria	106.000,00	-24.329,14	81.670,86
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B -C -D	-382.219,22	-764.346,36	-1.146.565,58
PIANO DEGLI INVESTIMENTI			
E Immobilizzazioni Immateriali			
F Immobilizzazioni Materiali	60.000,00	0,00	60.000,00
G Immobilizzazioni Finanziarie			
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)	60.000,00	0,00	60.000,00

Il pareggio di bilancio viene conseguito mediante utilizzo degli avanzi patrimonializzati relativi agli anni precedenti in misura corrispondente al disavanzo d'esercizio preventivato ai sensi dell'art. 2 comma 2 del DPR 254/2005 in modo da massimizzare la funzione promozionale e il riversamento del diritto annuale sull'economia del territorio.

Avanzi patrimonializzati al 01.01.2020	3.721.378,19
Riserva vincolata alla copertura dei servizi essenziali	439.555,99
Avanzi patrimonializzati disponibili al 01.01.2020	3.281.822,20
Investimenti previsti dal Piano 2020	60.000,00
Avanzi patrimonializzati utilizzabili ai fini del pareggio di bilancio dell'anno 2020	3.221.822,20
Utilizzo esercizio 2020(da preventivo aggiornato in argomento)	1.146.565,55
Avanzi patrimonializzati disponibili al netto dell'utilizzo 2020	2.075.256,65
Utilizzo esercizio 2021 e 2022 (da preventivo pluriennale)	1.689.927,46
Utilizzo riserva vincolata alla copertura dei servizi essenziali	-
Residuo disponibile riserva vincolata alla copertura dei servizi essenziali	385.329,19

Il pareggio a medio termine, rispetto alle previsioni budget economico pluriennale 2020-2022, come sopra esposto viene conseguito mediante l'utilizzo degli Avanzi patrimonializzati. A fine 2022 si mantiene comunque una disponibilità di Avanzi patrimonializzati al netto della riserva vincolata alla copertura dei servizi essenziali.

LA GESTIONE CORRENTE

PROVENTI CORRENTI

A.1) DIRITTO ANNUALE

Gli importi del diritto annuale per il 2020 sono determinati sulla base di quelli del quinquennio 2011-2015 (che erano stati stabiliti con decreto interministeriale del 21.04.2011) ridotti del 50%, come previsto dall'art. 28, comma 1, del D.L. 24.06.2014 n. 90, convertito in L. 11.08.2014 n. 114. Tale norma è ribadita nel Decreto Ministeriale 08.01.2015 (G.U. n. 44 del 23 febbraio 2015).

Con deliberazione del Consiglio Camerale n. 4 del 15/11/2019, gli importi ministeriali sono stati maggiorati del 20%, come previsto dall'art. 18, comma 10, della Legge n. 580/1993 e ss.mm.ii. (in particolare il D.Lgs. n. 219/2016), che recita: *“Per il finanziamento di programmi e progetti presentati dalla camere di commercio, condivisi con le Regioni ed aventi per scopo la promozione dello sviluppo economico e l'organizzazione di servizi alle imprese, il Ministro dello sviluppo economico, su richiesta di Unioncamere, valutata la rilevanza dell'interesse del programma o del progetto nel quadro delle politiche strategiche nazionali, può autorizzare l'aumento, per gli esercizi di riferimento, della misura del diritto annuale fino ad un massimo del venti per cento. Il rapporto sui risultati dei progetti è inviato al Comitato di cui all'articolo 4-bis”*;

L'incremento del 20% è stato approvato ed autorizzato con una modalità diversa da quella vigente prima del 2016, quando erano le Associazioni di Categoria locali, sulla base di un programma di iniziative specifiche, a deliberare questo aumento. Nella nuova modalità è l'Unione nazionale che dà delle indicazioni di programmi alle Camere che devono condividere le iniziative con la propria Regione per poi attendere l'autorizzazione del Ministro.

Si precisa che per la Camera di Commercio di Massa-Carrara, il valore monetario dell'incremento del 20% risulta stimato in complessivi € 376.967,58, che al netto dell'accantonamento al F.do Rischi su Crediti (€ 212.267,19), dà una disponibilità per le suddette iniziative economiche, pari ad € 164.700,39, a cui si aggiungono le risorse non utilizzate nel 2019 e riscontate nel 2020, pari a € 8.551,68.

L'incremento del diritto annuale sarà utilizzato per la realizzazione dei progetti approvati dal Consiglio Camerale con deliberazione n. 4 del 15/11/2019 e definiti, in termini di risorse e linee di indirizzo dei bandi collegati, con deliberazione di Giunta Camerale n. 18 del 28/05/2020:

- PID
- Turismo
- Formazione e lavoro
- Internazionalizzazione
- Prevenzione crisi d'impresa e supporto finanziario

In sede di aggiornamento si registra una variazione di € 408.290,12 determinata da una previsione di maggiori incassi per sanzioni da diritto annuale, e dalla contabilizzazione dell'incremento del 20% del

diritto annuale per l'anno 2020.

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTI	PREVENTIVO 2020	AGGIORNAMENTO	PREVISIONE AGGIORNATA 2020
Diritto Annuale	2.129.139,20	408.290,12	2.537.429,32

A.2) DIRITTI DI SEGRETERIA

I ricavi per diritti di segreteria sono determinati, nel rispetto del principio contabile di prudenziale valutazione dei proventi, tenendo conto sia del trend storico, sia delle variazioni intervenute nelle misure degli stessi a seguito di vari decreti ministeriali.

Essi sono attribuiti nella quasi totalità alla funzione istituzionale C "Anagrafe e servizi di regolazione del mercato" perché in essa sono svolte proprio quelle attività di erogazione dei servizi a fronte dei quali viene richiesto il pagamento del diritto di segreteria; ad esempio: il registro delle imprese, il Repertorio Economico Amministrativo, gli albi, elenchi e ruoli, ecc. Solo una minima parte viene assegnata alla funzione istituzionali A.

Analizzando le riscossioni dei primi mesi dell'anno 2020, rispetto alle previsioni, si considerano variazioni dovute a maggiori entrate da diritti e da sanzioni amministrative ex-UPICA.

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTI	PREVENTIVO 2020	AGGIORNAMENTO	PREVISIONE AGGIORNATA 2020
Diritti di Segreteria	866.072,00	62.789,59	928.861,59

Tale valore dovrà essere rivisto in base all'andamento degli effettivi incassi per Diritti di Segreteria, che ad inizio anno avevano mostrato un incremento rispetto al 2019, mentre nei mesi di marzo, aprile, maggio hanno mostrato una flessione, dovuta naturalmente al "lockdown". Il Registro Imprese (funzione C) comunque ha sempre lavorato anche nel periodo di chiusura, in particolare per i documenti per l'export. A settembre, anche su questa voce al pari del Diritto Annuale, verrà fatta una verifica sull'effettivo andamento e verranno apportate le necessarie variazioni. Rientra in questa voce la maggiore previsione di cassi per gli Organismi di composizione delle crisi, sulla base delle domande pervenute.

A.3) CONTRIBUTI TRASFERIMENTI ED ALTRE ENTRATE

Questa voce di provento raggruppa i ricavi per contributi erogati da altri enti e organismi in base a convenzioni, per contributi a valere sui progetti della Camera di Commercio ammessi al finanziamento del Fondo Nazionale di Perequazione ex art. 18 Legge 580/93 ed altri rimborsi.

La variazione prevede prevalentemente un incremento, approvato con deliberazione di Giunta n. 18 del 28/05/2020, di € 317.250,00 quali proventi per il "Progetto di cooperazione transfrontaliera Italia-Francia PO Marittimo 2014-2020 - Coccodè" e di € 162.256,09 per il "Progetto ex Reg. UE 1305/2013 - GAL misura 7.5", oltre al contributo regionale previsto per Vetrina Toscana. Si riducono di € 120.000 le entrate previste per progettazione, ancorché la Camera sia in attesa dei progetti sul Fondo Nazionale di Perequazione

predisposti da Unioncamere nazionale. Rientrano in questa voce il contributo regionale per Vetrina Toscana.

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTI	PREVENTIVO 2020	AGGIORNAMENTO	PREVISIONE AGGIORNATA 2020
Contributi trasferimenti e altre entrate	275.600,00	415.591,19	691.191,19

A.4) PROVENTI DA GESTIONE DI SERVIZI

Nella presente sezione dei proventi della gestione corrente sono rilevati i ricavi derivanti dalle attività propriamente commerciali della Camera di Commercio, per le quali la Giunta camerale ha fissato un prezzo di vendita e/o corrispettivo.

Lo stanziamento in sede di aggiornamento viene ridotto in previsione di minori proventi commerciali per l'attività dell'Ufficio Formazione, mitigati da maggiori ricavi dal Servizio di conciliazione.

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTI	PREVENTIVO 2020	AGGIORNAMENTO	PREVISIONE AGGIORNATA 2020
Proventi da gestione di beni e servizi	171.752,00	-16.282,44	155.469,56

A.5) VARIAZIONI DELLE RIMANENZE

La variazione delle rimanenze di magazzino (materie prime e prodotti finiti) è data dalla differenza fra rimanenze finali e quelle iniziali valutate, applicando il metodo FIFO. Sono considerate le rimanenze per materiale di cancelleria e quelle proprie dell'attività commerciale dell'ente, quali appunto i carnet ATA e le smart card.

La previsione in sede di aggiornamento tiene conto del risultato registrato a consuntivo 2019, nonché della stima a fine esercizio 2020. Le rimanenze iniziali ammontano a € 66.496,92 e quelle finali a € 55.000,00.

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTI	PREVENTIVO 2020	AGGIORNAMENTO	PREVISIONE AGGIORNATA 2020
Variazione delle rimanenze	0	-11.496,92	-11.496,92

ONERI CORRENTI

B.6) PERSONALE

La prima voce di onere esposta nel preventivo 2020 è quella relativa ai costi del personale di ruolo e con contratto di lavoro flessibile della Camera. La consistenza del personale di ruolo al 31 dicembre 2019 è di n. 31 unità, di cui uno in distacco sindacale, a cui aggiungere il Segretario Generale, a fronte di una dotazione organica di complessive 39 unità, come da DM 16/2/2018.

Il mastro “personale” si presenta nel prospetto di preventivo economico in modo aggregato e senza alcun ulteriore livello di dettaglio. L’esposizione nello schema regolamentare delle 4 macro-voci costo che lo compongono avviene a preventivo solo in sede di assegnazione del budget direzionale e poi in sede di consuntivo economico. Esse sono:

- a) competenze al personale: retribuzione ordinaria ed accessoria riconosciuta al personale di ruolo e con contratto di lavoro flessibile,
- b) oneri sociali: somme dovute dall’ente per i contributi previdenziali ed assistenziali (INPDAP, ENPDEP, FONDO CREDITO, INAIL, CONTRIBUTO DS) a carico del datore di lavoro
- c) accantonamenti al T.F.R.
- d) altri costi.

Lo scostamenti rispetto al preventivo in sede di aggiornamento di bilancio è dovuto principalmente alla ridefinizione della retribuzione ordinaria del personale, degli oneri previdenziali e dell’indennità di fine rapporto, calcolata ai sensi dell’art. 77 del Regolamento camerale, commisurata a tante mensilità dell’ultima retribuzione fruita a titolo di stipendio, di tredicesima mensilità ed altri eventuali assegni pensionabili e quiescibili per quanti sono gli anni di servizio prestati alle dipendenze delle Camere.

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTI	PREVENTIVO 2020	AGGIORNAMENTO	PREVISIONE AGGIORNATA 2020
Personale	-1.403.587,77	-213.929,43	-1.617.517,20

Lo stanziamento contempla - oltre agli accantonamenti per banca ore, ferie e risorse decentrate – quanto previsto dalla Circolare MEF-RGS n. 9 del 21/04/2020 relativa alle indicazioni sul trattamento economico del personale per la predisposizione del bilancio di previsione 2020. In particolare:

- rispetto dei parametri retributivi previsti dai contratti vigenti per il personale non dirigente e dirigente, compresi IVC ed elemento perequativo
- accantonamento previsto per il triennio contrattuale 2019-2021 per il personale non dirigente (oneri 2020 al netto dell’IVC 2019 e dell’elemento perequativo)
- accantonamento previsto per il triennio contrattuale 2016-2018 (3,48% monte salari 2015 al netto dell’IVC 2010) e 2019-2021 (oneri anno 2020 al netto dell’IVC 2019) per il personale dirigente

B.7) FUNZIONAMENTO

Il quadro analitico del mastro delle spese di funzionamento è il seguente:

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTI	PREVENTIVO 2020	AGGIORNAMENTO	PREVISIONE AGGIORNATA 2020
Funzionamento	-1.163.426,95	-8.452,50	-1.094.974,45

Descrizione voce	Preventivo anno 2020	Aggiornamento	Previsione con aggiornamento
a) Prestazione servizi	- 562.530,00	70.990,00	-491.540,00
b) Godimento beni di terzi	- 4.200,00	605,53	- 3.594,47

c) Oneri diversi di gestione	-	401.736,95	-	14.520,29	-416.257,24
d) Quote associative	-	166.200,00		9.597,26	-156.602,74
e) Organi istituzionali	-	28.760,00		1.780,00	- 26.980,00

Come per il mastro del personale, occorre nuovamente sottolineare che nello schema regolamentare di preventivo economico vi è riportato solo un dato complessivo che però si compone, nella realtà camerale, di una varietà di costi che troveranno evidenziazione solo in sede di redazione del budget direzionale e del bilancio di esercizio 2020. La variazione in sede di aggiornamento tiene conto dell'andamento dei costi registrato nei primi mesi del 2020.

In sede di assestamento viene richiamata la Legge di Bilancio 2020 n. 160/2019 ed in particolare l'art. 1, commi da 590-602 e 610-613, che introduce nell'ordinamento nuove norme di razionalizzazione di specifiche tipologie di spesa, in sostituzione della precedente normativa di contenimento della spesa pubblica, in particolare:

1. destinatari delle norme di cui trattasi sono gli Enti e gli Organismi, anche costituiti in forma societaria, di cui all'art. 1, comma 2, della Legge 31/2/2009, n. 196, fra cui le Camere di Commercio;
2. in ragione (comma 592) delle due principali tipologie di sistemi contabili adottati dai destinatari delle norme in argomento, le voci di spesa per l'acquisto di beni e servizi devono essere individuate con riferimento per gli enti ed organismi che adottano la contabilità civilistica alle corrispondenti voci B6), B7) e B8) del conto economico del bilancio di esercizio secondo lo schema all'allegato 1 del decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 27/03/2013;
3. a decorrere dal 01/01/2020 cessano di applicarsi le norme di cui all'allegato A del comma 590 e non è possibile, pertanto, effettuare spese per l'acquisto di beni e servizi per un importo superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi 2016, 2017, 2018 come risultante dai relativi bilanci deliberati (non rientrano nella nuova disciplina le norme che recano vincoli in materia di spesa del personale);
4. a decorrere dal 01/01/2020 vengono introdotte nuove misure di contenimento della spesa per l'acquisto di beni e servizi e viene previsto il versamento, entro il 30/06/2020 di ogni anno, al Capitolo n. 3422 di Capo X di entrata al bilancio dello Stato "versamenti da parte degli enti pubblici non territoriali delle somme derivanti da interventi di razionalizzazione per la riduzione delle proprie spese", di un importo pari a quanto dovuto nell'esercizio 2018 in applicazione delle norme di cui al citato allegato A, incrementato del 10% (comma 594);
5. a decorrere dal triennio 2020-2022 si dovrà realizzare un risparmio di spesa annuale, rispetto al preventivo, pari al 10% della spesa annuale media per la gestione corrente del settore informatico sostenuta nel biennio 2016-2017; le voci di spesa devono essere individuate con riferimento alle voci B6), B7-b) e B8) del conto economico del bilancio di esercizio secondo lo schema all'allegato 1 del decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 27/03/2013.

Viene inoltre richiamata la Circolare MEF-RGS n. 9 del 21/04/2020 che, in aggiornamento alla precedente Circolare MEF-RGS n. 34 del 19/12/2019, fornisce ulteriori indicazioni per la predisposizione del bilancio di previsione per l'esercizio 2020.

Con riferimento al punto 4), si rileva che la Camera ha proceduto, in data 30/06/2020, al versamento al Capitolo n. 3422 di Capo X di entrata al bilancio dello Stato "versamenti da parte degli enti pubblici non territoriali delle somme derivanti da interventi di razionalizzazione per la riduzione delle proprie spese", di un importo pari a € 173.588,95, ovvero quanto dovuto nell'esercizio 2018 incrementato del 10%, in

applicazione delle norme di cui al citato allegato A della Legge di Bilancio 2020 n. 160/2019 (comma 594), come dettagliato nella prevista scheda di monitoraggio allegato 2 alla circolare MEF-RGS n. 9/2020, che si allega alla presente Relazione.

Si rileva che nella “scheda di monitoraggio riduzioni di spesa con versamento in entrata al bilancio dello Stato”, allegato 2 alla sopra indicata Circolare MEF-RGS n. 9 del 21/04/2020 non viene riportato, quale disposizione di contenimento, l’applicazione della L. n. 147/2013 (Legge di Stabilità 2014) che nelle schede degli anni passati veniva invece indicata, per cui l’importo versato, pari a € 6.835,94, non rientra nella base per il calcolo del previsto versamento del 10% da effettuarsi il 30/06/2020; la Camera, qualora si rilevasse che la citata L. n. 147/2013 (Legge di Stabilità 2014) trovi ancora applicazione, provvederà all’immediata integrazione di quanto versato al capitolo 3422 - capo X – bilancio dello stato ai sensi dell’art. 1 comma 594 della Legge di Bilancio n. 160/2019 (allegato A) e del DL 78/2010 conv. L. n. 122/2010;

Con riferimento ai punti 2) e 3), si è proceduto alla definizione del limite di spesa per l’acquisto di beni e servizi previsto dalla Legge di Bilancio 2020, così come ulteriormente chiarita dalla Circolare MEF-RGS n. 9 del 21/04/2020, pari al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi 2016, 2017, 2018 come risultante dai relativi bilanci deliberati (voci economiche b6, b7, b8); rispetto a questo valore si procede pertanto, in assestamento, a ridefinire l’importo delle spese per l’acquisto di beni e servizi rispetto alle previsioni. L’importo assestato è pari a € 522.114,97, inferiore alla media per le medesime spese relativa al triennio 2016-2018 di € 522.919,36:

Spese funzionamento				
2016	2017	2018	Prev 2020	Ass 2020
- 453.751,11	- 458.219,15	- 656.787,83		
Media 2016-2017-2018				
	- 522.919,36		- 596.490,00	-522.114,97

La citata Legge di Bilancio è volta ad attivare un meccanismo virtuoso che incide sugli Enti in termini gestionali e il rispetto del nuovo limite di spesa deve essere assicurato sui valori complessivi dell’acquisto di beni e servizi rientranti nelle spese di funzionamento, consentendo all’interno una modulazione e ripartizione delle risorse fra le singole voci in relazione, appunto, alle esigenze gestionali degli Enti. A seguire il prospetto relativo alle spese di funzionamento previste per l’anno 2020.

325000	Oneri Telefonici	-9.000,00
325002	Spese consumo acqua ed energia elettrica	-52.000,00
325006	Oneri Riscaldamento e Condizionamento	-15.000,00
325010	Oneri Pulizie Locali	-41.000,00
325013	Oneri per Servizi di Vigilanza	0,00
325015	Manutenzioni per la Sicurezza	-1.000,00
325020	Oneri per Manutenzione Ordinaria	-60.000,00
325023	Oneri per Manutenzione Ordinaria Immobili	-5.000,00
325024	Oneri per Manutenzione Straordinaria Immobili	0,00
325030	Oneri per assicurazioni	-26.000,00
325040	Oneri Consulenti ed Esperti	-4.750,00
325043	Oneri Legali	-20.420,00
325044	Rimborso oneri legali	-5.000,00
325050	Spese Automazione Servizi	-146.000,00

325053	Oneri postali e di Recapito	-16.000,00
325056	Oneri per la Riscossione di Entrate	-20.000,00
325058	Oneri di Pubblicità non soggetti a vincoli normativi	0,00
325061	Oneri di Pubblicità	0,00
325063		0,00
325068	Oneri vari di funzionamento	-16.130,00
325069	Spese per la formazione non soggette a riduzione (tutoraggio)	-19.000,00
325073	Spese per la formazione del personale ex lex art,20 L 580/93	
325076	Altre spese di funzionamento	-500,00
325077	Oneri di gestione impianto fotovoltaico	-250,00
325078	Rimborsi spese per missioni dipendenti	-10.000,00
325079	Spese per la formazione dei dipendenti obbligatorie ex lege	-890,00
325080	Buoni Pasto	-18.000,00
325082	Spese per la Formazione del Personale	-5.600,00
326007	Noleggi passivi	-3.594,47
329001	Compensi Ind. e rimborsi Consiglio	0,00
329003	Compensi Ind. e rimborsi Giunta	0,00
329006	Compensi Ind. e rimborsi Presidente	0,00
329009	Compensi Ind. e rimborsi Collegio dei Revisori	-20.980,00
329012	Compensi Ind. e rimborsi Componenti Commissioni	-1.000,00
329014	Missioni organi ist.li soggette a vincolo	-500,00
329015	Compensi Ind. e rimborsi Nucleo valutazione	-2.500,00
329016	Rimborsi Organi Istituzionali (C.I.)	-2.000,00
		-522.114,97

Al riguardo la circolare MEF-RGS n. 9/2020 chiarisce come la situazione straordinaria dovuta all'epidemia COVID-19 abbia determinato la necessità di una serie di spese suppletive necessarie a dare attuazione alle norme di contenimento adottate, quali, a titolo esemplificativo, spese informatiche necessario allo smart working, approvvigionamento strumenti ed attrezzature sanitarie, ecc.. Queste spese, se sostenute, come nel caso della Camera, con disponibilità di bilancio, possono ritenersi escluse dai limiti di spesa fissati dalle norme di contenimento; a tal fine si procede con la creazione di un nuovo conto "3270000 – Spese gestione COVID-19" contabilmente non ricompreso fra le spese di funzionamento e dotato del budget necessario a sostenere i necessari oneri ed acquisti.

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTI	PREVENTIVO 2020	AGGIORNAMENTO	PREVISIONE AGGIORNATA 2020
Spese gestione COVID-19	0	-16.000,00	-16.000,00

Con riferimento al punto 5) si è proceduto alla definizione del limite di previsto dalla Legge di Bilancio 2020, così come ulteriormente chiarita dalla Circolare MEF-RGS n. 9 del 21/04/2020, pari al valore medio sostenuto per la gestione corrente del settore informatico negli esercizi 2016-2017, come risultante dai relativi bilanci deliberati (voci economiche b6, b7-b, b8) da ridurre di un ulteriore 10%:

	2016	2017	2018	2019	Ass 2020
325050 Spese Automazione Servizi	-101.643,22	-149.940,23	-131.901,40	-137.404,76	1— 146.000,00
326007 Noleggi passivi	-1.972,12	-2.231,92	-3.425,07	-3.594,47	-3.594,47
Totale	-103.615,34	-152.172,15	-135.326,47	-140.999,23	-149.594,47
Media 2016-2017	-127.893,75				
Media ridotta 10%	-116.267,05				

Da rilevare, al riguardo, che il conto 325050 contiene i canoni pagati dalla Camera per l'utilizzo dei programmi informatici di Infocamere necessari per il funzionamento dei servizi camerali "essenziali" relativi alle funzioni previste dalla normativa, nonché dei costi della relativa assistenza e consulenza; poiché risulta oggettivamente difficile, come si rileva da trend storico dei costi sostenuti, rispettare il limite indicato per tutte le Camere italiane Unioncamere ed Infocamere hanno costituito un gruppo di lavoro che però, ad oggi, non ha ancora indicato alle Camere come poter adeguarsi al nuovo limite. Per questo la Camera procederà ad adeguarsi al nuovo limite non appena saranno fornite le necessarie indicazioni da parte del gruppo di lavoro.

B.8) INTERVENTI ECONOMICI

Nella presente voce trova rappresentazione contabile, secondo il principio della competenza economica, tutta la programmazione delle iniziative e degli interventi di promozione ed informazione a favore delle imprese e del territorio, contenuti nel Programma di Mandato, così come declinati nella Relazione Previsionale e Programmatica 2020.

Gli oneri relativi agli interventi economici (Mastro 8) sono stati quantificati alla luce del Documento 3 dei principi contabili, che detta criteri specifici per l'individuazione della competenza economica. Per i contributi erogati tramite bandi la competenza economica si verifica al momento della conclusione dell'istruttoria, indipendentemente dall'effettivo pagamento del contributo.

La voce di bilancio degli interventi economici registra, rispetto al preventivo, un incremento pari ad € 709.978,91 per le iniziative promozionali come dettagliatamente illustrate nell'allegato denominato "Interventi economici 2020"; l'incremento è principalmente dovuto alla realizzazione prevista dei progetti legati all'incremento del 20% del diritto annuale e dei progetti "Progetto di cooperazione transfrontaliera Italia-Francia PO Marittimo 2014-2020 - Coccodè" e "Progetto ex Reg. UE 1305/2013 - GAL misura 7.5". La Giunta camerale ha approvato le relative variazioni con deliberazione n. 18 del 28/05/2020.

In sede di assestamento si incrementa ulteriormente lo stanziamento previsto per: la realizzazione del progetto con il GAL Lunigiana per la gestione e diffusione dei servizi del Registro Imprese (€ 5.000,00); la realizzazione delle iniziative previste dal Servizio OCC (€ 26.370,75); l'incremento di € 8.551,68 del progetto di incremento del 20% del diritto annuale "Turismo e Cultura" a seguito della contabilizzazione fra i proventi del risparmio 2019 riscontato in sede di consuntivo, così come previsto dal Regolamento di rendicontazione dei progetti; la realizzazione di Vetrina Toscana (€ 14.750,00) e di iniziative a sostegno della promozione del territorio anche attraverso il settore lapideo (€ 20.000,00)

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTI	PREVENTIVO 2019	AGGIORNAMENTO	PREVISIONE AGGIORNATA 2019
--	------------------------	----------------------	-----------------------------------

Interventi economici	-382.400,00	-719.978,91	-1.102.378,91

B.9) AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTI	PREVENTIVO 2020	AGGIORNAMENTO	PREVISIONE AGGIORNATA 2020
Ammortamenti e accantonamenti	-987.000,00	-709.978,91	-1.092.378,91

Per la voce di bilancio "Ammortamenti e accantonamenti" si segnala l'incremento relativo agli accantonamenti al fondo svalutazione crediti ed al fondo svalutazione crediti DA e + 20% DA, pari ad un ulteriore 40% rispetto al 40% già accantonato in sede di preventivo.

RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE

La gestione corrente chiude in aggiornamento 2020 con un risultato negativo pari a complessivi € 1.223.868,74.

LA GESTIONE FINANZIARIA

Nella presente sezione sono evidenziati i proventi e gli oneri di natura finanziaria, che non subiscono variazioni in sede di aggiornamento.

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTI	PREVENTIVO 2020	AGGIORNAMENTO	PREVISIONE AGGIORNATA 2020
Risultato della gestione finanziaria	5.732,30	0,00	5.732,30

LA GESTIONE STRAORDINARIA

Nella presente sezione sono evidenziati i proventi e gli oneri di natura straordinaria, che subiscono una variazioni in sede di aggiornamento, in base al valore del bilancio consuntivo 2019.

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTI	PREVENTIVO 2020	AGGIORNAMENTO	PREVISIONE AGGIORNATA 2020
Risultato della gestione straordinaria	106.000,00	-24.329,14	81.670,86

AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO

L'esercizio 2020, tenendo conto dell'aggiornamento di bilancio chiude, in base alle nuove previsioni, con un risultato negativo di € 1.146.565,58. L'integrale copertura del disavanzo stimato è assicurata dall'utilizzo degli avanzi economici conseguiti fino all'esercizio 2019 al netto della riserva vincolata alla copertura dei servizi essenziali.

PIANO DEGLI INVESTIMENTI

In questa sezione sono evidenziati gli oneri di natura patrimoniale e finanziaria che si intendono sostenere nell'esercizio e che trovano copertura nelle risorse indicate nella Relazione Previsionale e Programmatica 2020.

Il sotto riportato Piano degli Investimenti è comunque compatibile con il risultato d'esercizio ed è garantito il mantenimento del livello di solidità patrimoniale anche sull'anno 2020, come risulta dagli indici di bilancio riportati nella relazione al consuntivo 2020.

Si dettaglia, di seguito, il piano degli investimenti per categoria di cespiti:

conto	Descrizione	Previsione aggiornata
110000	Software	0,00
111003	Fabbricati	20.000,00
111100	Impianti Generici	30.000,00
111216	Macchinari apparecchiatura attrezzatura varia	5.000,00
111300	Macchine d'ufficio elettromeccaniche elettroniche e calcolatrici	5.000,00
111410	Arredi	0,00

I CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine sono stati aggiornati in sede di approvazione del bilancio d'esercizio 2019.

FLUSSI FINANZIARI DELL'ESERCIZIO 2020

Dall'analisi si evince che la Camera di Commercio è in grado di sostenere l'investimento previsto nell'anno 2020 ricorrendo completamente a mezzi propri, utilizzando esclusivamente la cassa.

La previsione dei flussi di cassa dell'esercizio 2020 è ridefinita anche con le variazioni dell'aggiornamento di bilancio e tiene conto delle risultanze dell'Istituto tesoriere al 31 marzo 2020, nonché degli incassi e dei pagamenti alla data del 30 giugno 2020.

PREVISIONE CASSA al 1/1/2020	9.414.401,83
+ Proventi correnti primo trimestre e crediti anno precedente	527.511,98
- Oneri correnti e Investimenti primo trimestre e debiti anno precedente	-899.957,04
PREVISIONE CASSA al 31/3/2020	9.041.956,77
+ Proventi correnti secondo trimestre e crediti anno precedente	298.568,36
- Oneri correnti e Investimenti secondo trimestre e debiti anno precedente	-720.931,31
PREVISIONE CASSA al 30/6/2020	8.619.593,82
+ Proventi correnti terzo trimestre e crediti anno precedente	1.200.000,00
- Oneri correnti e Investimenti terzo trimestre e debiti anno precedente	-1.000.000,00
PREVISIONE CASSA al 30/9/2020	8.819.593,82
+ Proventi correnti quarto trimestre e crediti anno precedente	1.021.269,66
- Oneri correnti quarto trimestre e debiti anno precedente	-1.108.184,69
PREVISIONE CASSA al 31/12/2020	8.732.678,79

RIEPILOGO FLUSSI DI CASSA DELL'ESERCIZIO 2019	
PREVISIONE CASSA al 1/1/2020	9.414.401,83
+ Proventi correnti e crediti anno precedente (compresi movimenti finanziari)	3.047.350,00
- Oneri correnti e debiti anno precedente (compresi movimenti finanziari)	-3.729.073,04
PREVISIONE CASSA al 31/12/2020	8.732.678,79

IL SEGRETARIO GENERALE
Enrico Ciabatti

IL PRESIDENTE
Dino Sodini

Allegato sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

Il presente allegato è pubblicato integralmente all'Albo informatico della Camera di Commercio I.A.A. di Massa-Carrara ai sensi dell'art. 32 della Legge 69/2009 e del Regolamento camerale per la pubblicazione degli atti.